CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE

TRA

- **Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso**

E

- **Università degli Studi del Molise**
- **Regione Molise**
- **Ufficio del Servizio Sociale per i Minorenni del Molise (USSM)**
- **Direzione Scolastica Regionale**
- **Ordine degli Avvocati di Campobasso**
- **Ordine degli Avvocati di Isernia**
- **Ordine degli Avvocati di Larino**
- **Ordine dei Medici di Campobasso**
- **Ordine dei Medici di Isernia**
- **Ordine degli Psicologi del Molise**
- **Ordine degli Assistenti Sociali del Molise**

e

con la partecipazione di

ANCI Molise

e

Ambiti Territoriali di

AGNONE-BOJANO/RICCIA-CAMPOBASSO ISERNIA-LARINO-TERMOLI-VENAFRO

PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DESTINATI ALLO SVILUPPO ED ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' FINALIZZATA ALLA PROTEZIONE DEI MINORI ATTRAVERSO UNA PIU' EFFICACE ED EFFICIENTE COLLABORAZIONE TRA GLI OPERATORI DELLA GIUSTIZIA MINORILE E LE PROFESSIONALITA' DI RACCORDO CON LA SOCIETA' CIVILE

CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE

tra

la **Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso**, in persona del Procuratore, Dott. .Claudio DI RUZZA

e

l'**Università degli Studi del Molise**, in persona del Rettore, prof. Gianmaria Palmieri,

la **Regione Molise**, in persona del Presidente dott. Paolo Di Laura Frattura ;

il **Servizio Sociale per i Minorenni del Molise** (SSM), in persona del Responsabile dell'Ufficio, dott.ssa Loredana Grieco,

la **Direzione Scolastica Regionale**, in persona del Direttore Generale dott.ssa Anna Paola Sabatini

l'**Ordine degli Avvocati di Campobasso**, in persona del Presidente, avv. Demetrio Rivellino,

l'**Ordine degli Avvocati di Isernia**, in persona del Presidente, avv. Marciano Moscardino,

l'**Ordine degli Avvocati di Larino**, in persona del Presidente, avv. Antonio De Michele,

l'**Ordine dei Medici di Campobasso**, in persona del Presidente, dott.ssa Carolina De Vincenzo,

l'**Ordine dei Medici di Isernia**, in persona del Presidente, dott. Sergio Tartaglione,

l'**Ordine degli Psicologi del Molise**, in persona del Presidente, dott. Nicola Malorni,

l'**Ordine degli Assistenti Sociali del Molise**, in persona del Presidente, dott.ssa Teresa Nugnes

e con la partecipazione di

ANCI MOLISE in persona del Presidente dott. Pompilio Sciulli;

Ambito territoriale di Agnone nella persona del Presidente del Comitato dei Sindaci, dott. Marco Mendozzi

Ambito territoriale di Bojano /Riccia nella persona del Presidente del Comitato dei Sindaci, avv. Micaela Fanelli

Ambito territoriale di Campobasso nella persona del Presidente del Comitato dei Sindaci, dott. Antonio Battista

Ambito territoriale di Isernia nella persona del Presidente del Comitato dei Sindaci, dott. Luigi Brasiello

Ambito territoriale di Larino nella persona del Presidente del Comitato dei Sindaci, avv. Vincenzo Notarangelo

Ambito territoriale di Termoli nella persona del Presidente del Comitato dei Sindaci, dott. Luigi Mascio

Ambito territoriale di Venafro nella persona del Presidente del Comitato dei Sindaci, prof. Antonio Sorbo

Premesso che

- L'evoluzione normativa nazionale e soprattutto internazionale in tema di promozione di diritti dei minori è sempre più spinta ed accelerata, mentre l'emersione del fenomeno dell'abuso e del maltrattamento, che costituiscono le manifestazioni più eclatanti del mancato sviluppo della cultura del diritto minorile, non è coerente ad essa, pur essendo innegabilmente cresciuta negli ultimi anni;
- il fenomeno della globalizzazione, per certi versi, amplifica gli aspetti negativi del consumismo e dell'incultura creando così l'humus più favorevole al diffondersi della diffidenza verso le istituzioni soprattutto nelle personalità in formazione;
- la cultura del diritto minorile e la cultura giuridica ordinaria, spesso, seguono prassi e modalità di applicazione diverse. La prima con la centralità della persona vuole affermare il principio insostituibile dell'educazione ed il ruolo fondamentale dell'"essere", la seconda è, invece, spesso più attenta ai beni materiali ed in particolare all'"avere";
- occorre, invece, diffondere soprattutto tra i destinatari principali delle attività della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni la conoscenza degli istituti giuridici che l'ordinamento prevede a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, dei percorsi giudiziari possibili, degli strumenti rieducativi previsti dall'ordinamento;
- occorre, inoltre, accorciare le distanze tra l'ufficio suddetto e la popolazione minorile Molisana e promuovere l'accessibilità diretta al predetto ufficio minorile dei principali utenti e destinatari degli interventi giudiziari che l'ufficio promuove;

- appare indispensabile coinvolgere in tali scopi le figure professionali che possono intervenire nei percorsi giudiziari minorili e coloro che possono sostenere ed implementare tali scopi con interventi di formazione;

considerato che

- l'attuale complessità sociale, tanto più nelle aree urbane, e l'emersione del disagio di bambini e adolescenti provoca un costante aumento del numero dei casi segnalati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, con il conseguente coinvolgimento delle professionalità preposte al supporto e all'assistenza;
- la risposta giudiziaria deve, pertanto, essere data all'utenza nel più breve tempo possibile per ridurre drasticamente la situazione di pregiudizio in cui versa il minorenne, assicurandogli il supporto ed il sostegno più adeguato ed efficace;
- il raggiungimento delle finalità suindicate impone una collaborazione più efficiente ed efficace tra l'ufficio della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni e le professionalità che possono assicurare il necessario supporto;
- è emersa l'esigenza di favorire un particolare intervento mirato sulla peculiare condizione sociale e sulla realtà in cui opera la scuola, al fine di concentrarsi su specifici aspetti problematici rappresentati, ad esempio, dall'uso di sostanze stupefacenti, dal fenomeno del maltrattamento in famiglia, dai rapporti con i media, dal fenomeno del bullismo e da esperienze di multiculturalismo;
- le suddette esigenze suggeriscono l'opportunità di porre l'amministrazione giudiziaria in una logica proattiva e preventiva rispetto agli interventi di contrasto alla devianza, favorendo la diffusione della cultura della legalità nel mondo minorile;

valutato che

- la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso ha realizzato uno specifico progetto Interregionale/Transazionale "Diffusione di Best Practices presso gli uffici giudiziari italiani" nell'ambito del quale, in particolare, è

stato modificato il preesistente sito internet sul Portale Giustizia in modo funzionale alla esigenza di comunicare con i principali destinatari degli interventi giudiziari cui l'ufficio è preposto: i minorenni e nel rispetto ovviamente degli scopi istituzionali;

- la gestione del sito impone da un lato l'esigenza di un continuo aggiornamento e arricchimento con linguaggi e strumenti di consultazione e di comunicazione adeguati a diverse fasce di età di minorenni e dall'altro un coinvolgimento di competenze in grado di garantire una efficace risposta;
- si intende stabilire un sistema di comunicazione diretta tra la Procura minorile ed i minorenni superando la mediazione di adulti (genitori, tutori, curatori, assistenti sociali ecc.), fino ad ora necessaria per accedere agli uffici giudiziari minorili, e, soprattutto, per rendere tali uffici un reale punto di riferimento sul tema della "Legalità";
- si ritiene opportuno integrare il sito, realizzato nell'ambito del progetto Interregionale/Transazionale "Diffusione di Best Practices presso gli uffici giudiziari italiani", con attività di supporto mediate dall'utilizzo delle tecnologie a disposizione dei minori;
- si ritiene fondamentale promuovere, progettare, realizzare ed erogare interventi formativi sui temi della legalità con l'attivazione di specifiche iniziative volte alla sensibilizzazione e conoscenza e tutela delle situazioni di disagio dei minori diffuse in contesti educativi definiti;

constatata

la volontà delle Parti di voler procedere alla sottoscrizione di una Convenzione di collaborazione al fine di individuare e programmare le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui alle premesse,

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – FINALITA'

Con la sottoscrizione della presente Convenzione di collaborazione le Parti, come sopra costituite, si impegnano a collaborare per la realizzazione di interventi destinati allo sviluppo ed alla diffusione della cultura della legalità finalizzata alla protezione dei minori attraverso una più efficace ed efficiente collaborazione tra gli operatori della giustizia minorile e le strutture di raccordo con la società civile.

Art. 2 – OGGETTO

Le Parti si impegnano a svolgere le attività dettagliate nell'allegata tabella che forma parte integrante della presente Convenzione di collaborazione.

Art. 3 – COMITATO SCIENTIFICO DI COORDINAMENTO

Per l'attuazione della presente convenzione di collaborazione viene istituito un Comitato Scientifico di Coordinamento avente funzioni di gestione cooperativa delle attività previste nonché di raccordo tra le strutture aderenti.

Il coordinamento del Comitato è attribuito ad un rappresentante della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso e i membri sono i rappresentanti individuati da ognuna delle strutture aderenti alla convenzione.

Il Comitato si avvale sotto il profilo organizzativo di una segreteria tecnica messa a disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso.

E' ammessa la partecipazione di altri soggetti ai lavori del Comitato in qualità di esperti nelle materie di volta in volta trattate.

In nessun caso la partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo oneroso o dà diritto alla corresponsione di emolumenti o indennità comunque denominate.

Il Comitato si fa carico di individuare eventuali comitati tematici nonché i relativi partecipanti.

Art. 4 – DURATA

La presente Convenzione di collaborazione viene rinnovata per la durata di due anni, eventualmente prorogabile previa intesa tra le Parti ed è aperta ad altre professionalità ed istituzioni che riterranno di condividerne le finalità e di aderire all'iniziativa.

Campobasso, 27 MAG. 2015

Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

(dott. Claudio Di Ruzza)

Università degli Studi del Molise
Il Magnifico Rettore

(Prof. Gianmaria Palmieri)

Regione Molise

(dott. Paolo Di Laura Frattura)

Direzione Scolastica Regionale Il Vice Direttore Generale

(dott.ssa Anna Paola Sabatini)

Ordine degli Avvocati di Campobasso
Il Presidente

(avv. Demetrio Rivellino)

Ordine degli Avvocati di Isernia
Il Presidente

(avv. Marciano Moscardino)

Ordine dei Medici di Campobasso
Il Presidente

(dott. De Vincenzo Carolina)

Servizio Sociale per i Minorenni del Molise
Il Responsabile dell'Ufficio

(dott.ssa Loredana Grieco)

Ordine dei Medici di Isernia
Il Presidente

(dott. Ferdinando Carmosino)

Ordine degli Psicologi del Molise
Il Presidente

(dott. Nicola Malorni)

Ordine degli Assistenti Sociali del Molise
Il Presidente

(dott.ssa Teresa Nugnes)

ANCI Molise
Il Presidente

(dott. Pompilio Sciulli)

Ambito Territoriale Agnone
Il presidente

(dott. Marco Mendozzi)

Ambito Territoriale Bojano – Riccia
Il Presidente

(avv. Fanelli Micaela)

Ambito Territoriale Campobasso
Il Presidente

(dott. Antonio Battista)

Ambito Territoriale Isernia
Il Presidente

(dott. Luigi Brasiello)